



CATANIA



CATANIA



CATANIA

Ai Parlamentari nazionali

Ai Deputati regionali

Sui requisiti di accesso all'APE agevolata proprio non ci siamo.

Il Governo nazionale ha varato la manovra economica per il 2017 nella quale è stato inserito l'Ape, ovvero un sistema pensionistico, per coloro che abbiano raggiunto i 63 anni di età, basato su di un prestito previdenziale che il pensionato dovrà impegnarsi a restituire entro vent'anni dalla sua erogazione.

Tale sistema pensionistico prevede anche l'Ape agevolata che è indirizzata a tutti coloro che abbiano raggiunto l'età anagrafica di 63 anni, un'anzianità contributiva di almeno 36 anni e che abbiano svolto negli ultimi 6 anni lavoro continuativo.

A differenza dell'Ape per l'Ape agevolata non è prevista la restituzione del prestito.

Queste condizioni di accesso, 63 anni di età, una anzianità contributiva di almeno 36 anni ed il fatto che debbano aver svolto negli ultimi 6 anni lavoro continuativo, rappresentano uno scoglio insormontabile per i lavoratori edili.

Infatti sono le condizioni tipiche del settore nel quale si opera con discontinuità che non permettono l'utilizzo di tale strumento tanto è vero che su base nazionale solo lo 0,3% degli edili potrà accedere all'Ape agevolata.

Sul nostro territorio questo misera percentuale sarebbe comunque solo un miraggio riservato ad un numero di edili che si può contare sul palmo di una mano e ciò per gli effetti di una crisi delle costruzioni che oramai insiste da circa 8 anni e nel frattempo nei cantieri edili gli over 60 continuano a morire.

Adesso non si può che sperare in un ravvedimento da parte del Governo nazionale e del Parlamento ed è per questo che facciamo appello ai parlamentari eletti nel nostro territorio affinché a tale ingiustizia venga posto rimedio.

I Segretari Generali

Fillea Cgil

Filca Cisl

Feneal Uil

G.Pistorio

N.Turrisi

F.De Martino